

Superenalotto: Montappone è jackpot del valore di 156. milioni €, con una schedina da 2 euro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MONTAPPONE 22 MAG - Centrato, nell'estrazione di questa sera, il "6 3 al SuperEnalotto. La maxi vincita, frutto del jackpot del valore di 156.294.151 euro, è stata centrata a Montappone in provincia di Fermo.

Quella di stasera è la prima vincita con punti sei del 2021. La sestina vincente è stata: 1,7,37,43,63,81 - Jolly 34 - SuperStar 26 . Il sei è stato centrato con una schedina da 2 euro. Lo rende noto un comunicato della Sisal. Si tratta - rende noto AGIMEG - della quarta vincita più alta di sempre in Italia dietro a quella di oltre 209 milioni di euro centrata a Lodi il 18 agosto 2019, a quella da 177,7 milioni di euro del 30 ottobre 2010 e che fu divisa da 70 vincitori che avevano acquistato un sistema ed a quella da 163,5 milioni, ottenuta il 27 ottobre 2016 a Vibo Valentia.

Il 6 mancava dal 7 luglio 2020 quando è stato vinto a Sassari (SP) un Jackpot da oltre 59 milioni di euro. Il montepremi in palio per l'estrazione di martedì 25 maggio riparte da 31,3 milioni di euro.

Il vincitore ha 90 giorni di tempo per richiedere la vincita dalla pubblicazione della combinazione vincente sul bollettino ufficiale. La vincita sarà pagata entro i 3 mesi successivi.

Fa festa Montappone, capitale del cappello in provincia di Fermo, con la vincita al Superenalotto da

156 milioni di euro, la quarta più alta di sempre in Italia. Il colpo è stato fatto con una schedina da 2 euro giocata nella Tabaccheria Serio Tulliani gestita da Gianmario Mennecozzi all'ingresso del paesino da 1.700 abitanti, dove stasera si stapperà una bottiglia di spumante.

"Una bella notizia - commenta il sindaco Mauro Ferranti proprio stasera alle prese con un altro tipo di 'colpo', 'della strega', bloccato da un fastidioso torcicollo - Tra le tante brutte questa volta c'è una ventata d'ossigeno". Tanti gli abitanti del paesino, curiosi, che sono andati a informarsi per avere notizie sulla vincita: "Montappone è un paese con la Provinciale che lo taglia in due - spiega il primo cittadino - e ora in molti sono lì sul 'marciapiede', curiosi e amici per informarsi". "Il fortunato? Tutte le ipotesi sono buone, - dice il sindaco - certo con un biglietto da 2 euro quantomeno non è un sistema". "Qualcuno dice: 'questa sera non si dorme' - prosegue - ma il problema non è di chi ha vinto ma degli altri. Tutti questi soldi danno alla testa, mi auguro che vadano a chi ne ha veramente bisogno o magari siano utili a chi ne ha bisogno".

"Un pensiero al Comune da parte del vincitore? Magari - afferma - Bisogna capire se chi ha vinto è di qui o di passaggio. Siamo un piccolo paese, non dovrebbe essere uno di fuori" "Adesso la caccia al tesoro - scherza il sindaco - il controllo di buon vicinato i pensieri non ce l'ha quello che ha vinto. In molti sono andati alla tabaccheria - riferisce - faranno un po' di festa al tabacchi, stapperanno. Ora siamo un 'paese fortunato' magari serve anche per il turismo".

"Speriamo che il vincitore non sia un avaro...". Ci scherza su Gianmario Mennecozzi il titolare della tabaccheria di Montappone "Serio Tulliani", affollata di persone, dopo lo choc della vincita da 156 milioni di euro con una giocata da 2 euro. Alla ricevitoria si sono riversati in molti stasera dopo che in paese, 1.600 abitanti, si è diffusa la notizia della mega vincita. Mennecozzi ha subito stampato lo statino che certifica il '6' e lo mostra come un trofeo. "Per un ricevitore - spiega, emozionato al telefono - una vincita del genere nella propria tabaccheria è una soddisfazione enorme come per un giornalista scrivere un articolo molto importante. Qui avevamo avuto due 5 e un 4 superstar ma mai una vincita del così. Chi può avere vinto? Magari un camionista di passaggio o uno del paese". L'ipotesi è quella di una schedina semplice da 2 euro con combinazione casuale, neanche compilata dal cliente. "Di solito - spiega Mennecozzi - le schedine da due euro di questo tipo sono fatte con combinazioni casuali". E magari il vincitore sarà riconoscente alla tabaccheria che lo ha reso ricco. "Speriamo - aggiunge il tabaccaio - che non sia avaro...".